

	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA DERMATOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER TERAPIA MEDICA POTELIGEO (Mogamolizumab) Soluzione Iniettabile</b>	<b>UOC DM – UOSD PORFIRIE E MALATTIE RARE MOD 05-2022 Rev. 00 07.03.2022 PAG 1 DI 2</b>
---	--	---

Gentile Signora,  
Egregio Signore,

**La informiamo** che, in base alla Sua patologia:

---

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

**TERAPIA MEDICA con POTELIGEO  
(Mogamolizumab)  
Soluzione Iniettabile**

**La informiamo** che il Mogamulizumab, è un'immunoglobulina IgG1 kappa umanizzata e defucosilata, che si lega in modo selettivo al CCR4, il recettore accoppiato alla proteina G delle chemochine CC coinvolte nel traffico di linfociti verso vari organi, tra cui la cute, determinando la deplezione delle cellule bersaglio. CCR4 è espresso sulla superficie di alcune cellule cancerose, incluse le cellule delle neoplasie maligne a cellule T come Micosi Fungoide e Sindrome di Sezary.

Il farmaco trova indicazione nella terapia delle malattie caratterizzate da espansione incontrollata delle cellule del sistema linfatico, tra le quali in particolare i linfomi resistenti alle terapie tradizionali o in recidiva.

Tale terapia è già stata impiegata con successo in altri pazienti con la mia stessa malattia con lo scopo di aumentare le probabilità di risposta e rendere meno probabile o ritardare la progressione della malattia.

Il farmaco viene somministrato per infusione endovenosa.

La dose raccomandata è 1 mg/kg di Mogamulizumab, da somministrarsi mediante infusione endovenosa nell'arco di almeno 60 minuti. La somministrazione deve avvenire a cadenza settimanale i giorni 1, 8, 15 e 22 del primo ciclo di 28 giorni, e successivamente le infusioni dovranno essere somministrate ogni due settimane i giorni 1 e 15 di ogni successivo ciclo di 28 giorni fino a progressione della malattia o tossicità inaccettabile.

La dose totale viene stabilita in base al peso di ciascun paziente.

Benché il Mogamulizumab sia di regola ben tollerato, la sua infusione si fa abitualmente precedere da altri farmaci (corticosteroidi e/o antipiretici), allo scopo di prevenire o ridurre l'eventuale insorgenza di febbre, dolore o reazioni allergiche. Tra i possibili effetti collaterali sono da segnalare: sintomi generali (stanchezza, edema periferico, malessere, dolori nel sito di infusione), effetti sul sistema emo-linfopoietico (anemia, neutropenia, leucopenia, trombocitopenia, sindrome da lisi tumorale), effetti sul sistema endocrino ( ipoiroidismo ), effetti gastro-intestinali (Stipsi, diarrea, nausea, vomito, stomatite, epatite acuta), effetti sul

 	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA      DERMATOLOGICA      MODULO INFORMATIVO ALLA      PRESTAZIONE SANITARIA PER      TERAPIA MEDICA      POTELIGEO      (Mogamolizumab)      Soluzione Iniettabile</b>	<b>UOC DM – UOSD PORFIRIE E      MALATTIE RARE      MOD 05-2022      Rev. 00      07.03.2022      PAG 2 DI 2</b>
---	---	--

sistema nervoso (cefalea), effetti su cute e mucose (eruzione orticarioide, herpes simplex, herpes zoster), effetti sul sistema immunitario (in particolare infezioni: follicolite, cellulite, candidiasi, infezione polmonare, sepsi, infezione della cute, otite esterna, herpes zoster, infezione cutanea da stafilococco, infezione delle vie urinarie, herpes simplex e citomegalovirus).

**La informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_